

E' possibile e necessario valorizzare il lavoro e le persone nella Quarta Rivoluzione Industriale in alleanza con le nuove tecnologie, trasformando i potenziali rischi della digitalizzazione in sfide e opportunità progettuali.

La Quarta Rivoluzione Industriale non è solo tecnologia, ma anche organizzazione e lavoro di nuova concezione.

Non bisogna limitarsi a temere gli effetti sociali della digitalizzazione ma è necessario e possibile progettare e sviluppare insieme tecnologie abilitanti, imprese integrali, organizzazioni a rete flessibili, lavoro professionale, capacità e competenze digitali e sociali. La progettazione deve il più possibile essere svolta insieme agli stakeholders, ai lavoratori e agli utenti, per facilitare le innovazioni e la loro implementazioni, condividendo obiettivi di produttività, sostenibilità, qualità della vita.

Politiche industriali e educative devono essere buone ma soprattutto realizzate davvero per aiutare le imprese e i lavoratori a rafforzarsi in una transizione assai complessa.

Parole chiave

Quarta Rivoluzione industriale; Politiche industriali; Progettazione integrata di tecnologia organizzazione, lavoro; Professionalizzazione di tutti; Impresa integrale; Persona; Partecipazione; ITS; Lauree professionalizzanti; Formazione digitale;

1. I rischi e le opportunità della digital transformation: la via della *Italy by design*

Cresce un ingiustificato panico sugli effetti sociali ed economici della digitalizzazione. E' possibile valorizzare il lavoro e le persone nella Quarta Rivoluzione Industriale in alleanza con le nuove

tecnologie, trasformando i potenziali rischi della digitalizzazione in sfide e opportunità progettuali?
Questo lavoro sostiene di sì e illustra il modo con cui farlo...

Continua a leggere su nuovilavori.it